



BANDO PER UN ASSEGNO DI RICERCA E STUDIO SU “L’ARCHIVIO ROBERTO PIERACINI” grazie al sostegno di Rolando Pieracini

1. OGGETTO

L’Associazione Archivio Storico Olivetti (in seguito “l’Associazione”) promuove e finanzia un progetto di ricerca e studio (di seguito “Progetto”) da affidare a un candidato selezionato, in collaborazione con la famiglia di Roberto Pieracini, l’ISIA di Urbino e l’AIAP di Milano, sulla base dei criteri indicati nel presente Bando.

Il Progetto di ricerca ha per oggetto lo studio dell’archivio del grafico Roberto Pieracini (1942-2018) presente presso l’Associazione a Ivrea e inerente l’attività professionale per la Società Olivetti, per il progetto grafico della produzione editoriale per questa e altre aziende (da Cofiri a Fiat, da Iveco a Sema, da Dalmine a SMAU), nonché per alcune case editrici come Sansoni e Eta Kompass.

Lo studio deve essere approfondito attraverso l’analisi di tutta la documentazione presente nei fondi archivistici dell’Associazione, quella della biblioteca di Roberto Pieracini presso l’ISIA di Urbino ed eventuale documentazione della sua attività in AIAP a Milano, al fine di restituire una fisionomia sufficientemente dettagliata del lavoro svolto da Roberto Pieracini nel suo rapporto con la committenza industriale dagli anni Sessanta del XX secolo al primo decennio del XXI.

1.1. Sviluppo del progetto

Il progetto deve quindi essere sviluppato con un’attenzione a forma, funzione e contesto di utilizzo.

Di seguito sono riportati gli step progettuali:

- a) Concept: studio approfondito del fondo Roberto Pieracini e le relative schede archivistiche presenti in “Archivi Digitali Olivetti” [piattaforma digitale che rende accessibile in rete la base dati archivistica dell’Associazione <https://archividigitaliolivetti.archiviostoricolivetti.it/ricerca/?keywords=roberto%20pieracini>.]
- b) Elaborazione progetto: redazione di un saggio di una quarantina di cartelle in cui, una volta indicata la metodologia della ricerca svolta, dovranno essere evidenziati:
 - il quadro complessivo e gli aspetti salienti della collaborazione con la Società Olivetti e le sue società controllate;
 - le collaborazioni con le altre aziende, i gruppi editoriali, e con l’attività della agenzia di comunicazione “Cagnone Pieracini & c., Communication Arts &

Methods Group” fondata nel 1990, di cui si richiede un’approfondita ricostruzione storica;

- enucleare gli aspetti del lavoro del grafico nelle sue collaborazioni, nelle sue affiliazioni, nel contesto storico, artistico e culturale del panorama della grafica italiana;

Si specifica che lo svolgimento della ricerca ai fini del Progetto, comporta la consultazione e visione di materiali archivistici conservati presso l’Associazione ad Ivrea. Tali materiali possono essere solo consultati all’interno dei locali e non possono essere portati all’esterno.

Una più articolata descrizione dell’attività professionale di Roberto Pieracini è contenuta nella Nota del progetto (Allegato A.), che è parte integrante del presente Bando.

2. REQUISITI PER LA CANDIDATURA

Possono concorrere al Bando studiosi e ricercatori che:

- a) non abbiano superato i 40 anni di età (alla data di scadenza del presente Bando);
- b) abbiano conseguito (entro la data di scadenza del presente Bando) il diploma di Laurea magistrale in una Università italiana o un titolo equipollente presso altri Istituti in Italia o all’estero;
- c) non usufruiscano contemporaneamente di altri assegni di ricerca o borse di studio a qualsiasi titolo conferite.

3. PRESENTAZIONE DELLA CANDIDATURA

La presentazione della candidatura deve contenere la seguente documentazione:

- a) La Scheda informativa per la candidatura (scaricabile da <http://www.archivistoricolivetti.it/>) debitamente compilata e firmata, inclusa anche la dichiarazione sulla privacy.
- b) Un Curriculum vitae (formato europeo).
- c) Copia del Documento d’identità in corso di validità.

La documentazione dovrà essere inviata via e-mail, in un unico documento PDF, senza ulteriori allegati, entro le ore 24.00 del 2 luglio 2023, al seguente indirizzo e-mail: segreteria@archivistoricolivetti.it. Oggetto della mail: “Candidatura ricerca archivio Roberto Pieracini”.

Il candidato riceverà dall’Associazione una mail di conferma dell’avvenuta ricezione della candidatura entro una settimana dalla data di invio.

4. MODALITÀ E CRITERI DI SELEZIONE

La selezione delle candidature è condotta da una Commissione composta da tre membri, di cui due nominati dall’Associazione e uno dalla famiglia di Roberto Pieracini.

La prima fase della selezione avviene sulla base del curriculum vitae. Sono considerati titoli preferenziali:

- percorsi di studio e/o di specializzazione nel settore delle arti visive e in particolare della storia della grafica;
- competenze in ambito archivistico e informatico;
- attività di ricerca e/o stage di lavoro svolti presso altri archivi del Novecento;
- attività che hanno consentito di acquisire conoscenze sulla storia del progetto grafico e delle arti applicate.

Dalla prima fase della selezione, la Commissione selezionerà tre candidati idonei i quali verranno convocati ad Ivrea presso la sede dell'Associazione per un colloquio conoscitivo. A seguito di tale colloquio conoscitivo, la Commissione selezionerà un solo candidato idoneo a cui affidare la ricerca.

Tutti i candidati riceveranno via mail una comunicazione sull'esito della loro candidatura. Si specifica che la Commissione, il cui giudizio è inappellabile, opera sulla base dei criteri indicati nel presente Bando.

5. ASSEGNAZIONE DEL PREMIO

Grazie a un contributo di Rolando Pieracini, l'Associazione assegnerà al candidato selezionato un assegno di € 5.000,00 (cinquemila/00) alle condizioni e con le modalità indicate nel presente Bando.

L'Associazione comunica il nome del vincitore entro il 4 agosto 2023 mediante e-mail inviata al vincitore del concorso e mediante pubblicazione sul proprio sito internet www.archivistoricolivetti.it.

Il vincitore deve sottoscrivere, entro 7 giorni lavorativi dalla ricezione della comunicazione relativa all'assegnazione, un documento di accettazione dell'incarico redatto dall'Associazione Archivio Storico Olivetti, con l'impegno a rispettare tutte le condizioni contenute nel presente Bando.

L'assegno consiste in € 5.000,00 (cinquemila/00), al lordo di ogni onere, inclusi gli oneri fiscali e previdenziali. I costi per i viaggi ed eventuali trasferte inerenti lo svolgimento della ricerca sono a carico del candidato.

La somma verrà corrisposta dall'Associazione in due distinte soluzioni come segue:

- € 2.500,00 (duemilacinquecento/00) entro il 15 settembre 2023;
- € 2.500,00 (duemilacinquecento/00) al termine della ricerca, dopo la consegna (entro il 31 marzo 2024) degli elaborati indicati al punto 1.1. a) del presente Bando.

6. IMPEGNI DEL CANDIDATO ASSEGNATARIO

L'assegnatario deve condurre la ricerca nel rispetto delle condizioni e degli obiettivi indicati nel presente Bando. L'Associazione si impegna a fornire al candidato una adeguata assistenza tecnica e metodologica.

I risultati conclusivi della ricerca devono essere presentati con gli elaborati indicati al punto 1.1. a) del presente Bando e consegnati in copia cartacea e digitale all'Associazione.

Il Progetto di ricerca deve essere avviato entro il mese di settembre 2023 e deve essere completato entro il termine massimo del 31 marzo 2024. L'assegnatario non è tenuto a un orario fisso di lavoro, ma l'accesso e la permanenza presso la sede dell'Associazione (Via Miniere 31 a Ivrea) sono consentiti solo nell'ambito dei normali orari di apertura degli uffici. La proprietà intellettuale del materiale prodotto come esito della ricerca resta del candidato, ma l'Associazione si riserva il diritto di pubblicare e/o utilizzare, in tutto o in parte, i risultati della ricerca, citandone l'Autore, nelle sedi e nelle forme che riterrà più opportune.

7. REGOLE GENERALI

a) Il non possesso dei requisiti al momento della proposta di candidatura determina automaticamente l'esclusione o decadenza della stessa.

- b) L'Associazione non prende in considerazione candidature e documenti trasmessi con modalità diverse da quelle indicate o pervenuti oltre la data di scadenza, né si assume la responsabilità per dati, file e documenti spediti e non pervenuti.
- c) La partecipazione al concorso implica l'accettazione integrale del presente Bando.
- d) Il mancato rispetto delle condizioni sopra descritte comporta l'annullamento dell'assegno di ricerca e studio e la restituzione del compenso già percepito.
- e) Ai sensi del Regolamento 2016/679/UE (Regolamento Generale sulla protezione dei dati – GDPR) e s.m., i dati personali raccolti nell'ambito del presente Bando sono trattati per le finalità di cui all'informativa allegata (Allegato B)

Allegato A.

NOTA BIOGRAFICA E NOTA SU "L'ARCHIVIO DI ROBERTO PIERACINI"

Roberto Pieracini nasce a Pesaro il 17 maggio del 1942 e studia ceramica presso l'Istituto Statale d'Arte di quella città.

Nel 1962 fonda con Franco Bucci e Nanni Valentini il Laboratorio Pesaro, atelier di artigianato e design per la produzione in serie di oggetti in grés.

Nel 1964 si trasferisce a Milano, dove acquisisce esperienza di graphic design con Ettore Sottsass jr. nello Studio Design Olivetti. Con Ettore Sottsass realizza la campagna pubblicitaria della "Valentine", la portatile rossa di Olivetti. Dal 1969 al 1974 dirige l'ufficio pubblicità Olivetti per macchine da scrivere e calcolatrici (Olivetti's mass market products advertising office) e realizza campagne di immagine internazionali.

Collabora poi con Dalmine, Fiat, Fiat, Iveco e con le case editrici Sansoni e Etas Kompass. Nel 1975 lavora con Gae Aulenti al progetto del Centenario del "*Corriere della Sera*", realizzando il numero unico del quotidiano per l'anniversario. Sempre con Gae Aulenti si occupa del concorso bandito dall'ADI (Associazione per il Disegno Industriale) per una "Città diversa".

Nel 1978 è art director di Fiorucci (moda).

Nel 1982 Paolo Viti e Renzo Zorzi propongono a Pieracini di tornare in Olivetti all'interno della Direzione Pubblicità e successivamente come responsabile del *Servizio grafico ed editoriale* all'interno di quella che nel 1980 era stata rinominata *Direzione di Corporate Image*. Tra i vari incarichi di questo Ufficio rientrano i compiti di curare la parte dell'editoria aziendale (calendari e alcuni cataloghi d'arte), di produrre gli interventi di comunicazione legati al Personal Computer (punti di vendita, packaging, manualistica), di realizzare tutta l'informazione grafica per i lanci di prodotto, gli imballi, le mostre, di disegnare marchi e logotipi delle nuove società.

In questo ruolo cura la grafica e la comunicazione di esposizioni culturali (Le sculture di Le Corbusier, Michelangelo Architetto, Pino Tovaglia, Carlo Mattioli...), la collana editoriale Quaderni del restauro, il package dei prodotti e la Corporate Identity delle catene di vendita Olivetti e delle consociate.

Quando Olivetti entra nel mondo della Formula 1 sponsorizzando la Brabham, ne segue la Corporate Identity in tutti i suoi aspetti: dalla presenza del marchio dell'azienda in tutti i circuiti di gara, all'applicazione del marchio Olivetti Computer Team.

Nel 1987 Pieracini cura l'immagine, la segnaletica e la comunicazione dell'*Economic Summit* all'Isola di San Giorgio a Venezia, per il quale Olivetti aveva fornito tutta la parte di dotazione informatica.

La Olivetti a fine anni Ottanta annuncia un'ampia riorganizzazione che prevede una capogruppo (holding) che controlla tre società: la Olivetti Office specializzata in prodotti per il trattamento dei testi, delle immagini e dei dati, la *Olivetti Systems & Networks* per offrire soluzioni e sistemi di informatica distribuita, la *Olivetti Information Services* per il software e i servizi di informatica professionale. Venendo ai temi della comunicazione e dell'immagine aziendale, in questi anni tramite l'amministrazione di De Benedetti si attua la cosiddetta politica della "tela di ragno": l'acquisizione di ogni singola azienda, spazio, idea concorrente e portatrice di innovazione (in particolare per lo sviluppo del software), per farla entrare in una strategia complessiva, pur mantenendone individualità e capacità di espansione. Questa politica aziendale porta ad assumere attenzioni e forme certamente nuove, con esigenze diversificate, per cui l'immagine e la sua comunicazione complessiva devono assecondare la necessità della diversificazione e contemporaneamente controllarne le singole specificità. L'Olivetti è capogruppo di tante industrie che operano in settori e mercati diversi, ed è attraverso legami concettuali e di stile che si tenta di ricondurne l'appartenenza ad una medesima cultura visiva. Il manifesto per l'assunzione di nuovi manager Olivetti denota questa nuova configurazione aziendale della seconda metà degli anni Ottanta e il comprensorio industriale Olivetti a Scarmagno (TO) è l'emblema della moderna fabbrica automatica. Pieracini progetta i marchi *Olivetti personal computer*, *Olivetti Var*, *Oliservice* e la relativa comunicazione; i marchi e la Corporate Identity dei gruppi *Teknecomp*, *Tecnost*, *Baltea* e di altre numerose aziende che facevano capo alla multinazionale di Ivrea; i marchi di *Olivetti Education* e del *Top Performance Corporate Club*. Lascia Olivetti nel 1990 dopo aver realizzato i marchi e la normativa delle società *Olivetti Office*, *Olivetti Systems & Networks*, *Olivetti Information Service*, *Olivetti Technologies Group*.

Nello stesso anno fonda con lo scrittore Nanni Cagnone l'agenzia di comunicazione "Cagnone Pieracini & c., Communication Arts & Methods Group", che lavora principalmente per Italtel, azienda di Telecomunicazioni. A Nanni Cagnone subentrerà poi, nel 1995, il copy Giacomo Ghidelli. In questi anni Pieracini completa il progetto e la normativa di "Corporate Image" per Italtel, composta da diversi quaderni che comprendono il disegno e l'uso del marchio, la cancelleria, la letteratura istituzionale e tecnica, presentazioni su slide e PC, CD Rom, marcatura prodotti e imballi di spedizione.

Nel 1995 ridisegna il marchio Smau (Esposizione Internazionale dell'information e communications technology) e la relativa normativa; e sempre per Smau, i marchi Feram (Federazione delle Esposizioni I&CT delle Regioni dell'Area Mediterranea), Abacus (Fiera dell'informatica e della telematica per lo studio, l'hobby e la casa). Ha disegnato il marchio del centenario della Fiera di Verona e progettato l'immagine e la normativa per Mondadori New Media. Per DNV, Det Norske Veritas, ente di certificazione qualità, ha progettato il disegno dei marchi di qualità e il libro di normativa per il loro uso. Ha progettato il marchio della banca d'affari Cofiri.

Roberto Pieracini è stato presidente dell'AIAP, Associazione italiana design della comunicazione visiva dal 1991 al 1993.

È tra i promotori della prima Biennale della Grafica e della Carta del Progetto Grafico. Ha pubblicato *Progetto d'Immagine*, Nuova Italia, Roma 1989.

Nel mondo della formazione è stato docente incaricato al Politecnico di Milano, Facoltà di Design dal 2001 al 2005. È stato docente (Progettazione e Sistemi grafici, Comunicazione

d'Impresa) all'ISIA, Istituto Superiore Industrie Artistiche di Urbino. Nel giugno 2007 è proclamato Direttore di questo prestigioso Istituto, incarico che termina nell'ottobre 2013. Ha curato il volume per 50° anniversario della IFI, azienda pesarese di tecnologie e arredi per locali pubblici ed è stato curatore della mostra "Oltre il Territorio – Franco Bucci, Massimo Dolcini, Gianni Sassi" Pesaro, Musei Civici, Palazzo Mosca, Luglio – Dicembre 2013. A partire da quest'ultima iniziativa ha pubblicato nel 2018 con Federica Facchini il volume *Franco Bucci, Massimo Dolcini, Gianni Sassi. Artigianato e cultura del progetto nella Pesaro degli anni '60-'90*, pubblicato da AIAP Edizioni.

Nel 2004 tutti i progetti grafici, le corrispondenze, i manufatti e la documentazione relativa vanno a costituire un Fondo presso l'Associazione Archivio Storico Olivetti, Ivrea, che ne sostiene l'attività di schedatura per la parte Olivetti.

Nel 2016 Pieracini cura con l'Associazione una prima mostra retrospettiva sulla sua collaborazione con lo storico marchio di Ivrea. Dal 21 Novembre al 3 Dicembre 2016 viene presentata la mostra *Dalla meccanica all'elettronica. Lo studio grafico di Roberto Pieracini alla Olivetti*, alla Main Hall del Campus Luigi Einaudi di Torino, nell'ambito del progetto *Campus Manifesto* curato da Gianfranco Torri (Università degli Studi di Torino). Alla mostra si affianca una conferenza sul tema della comunicazione e dei progetti grafici di Roberto Pieracini alla Olivetti, *Una città, un territorio, un'azienda. La comunicazione Olivetti*.

Roberto Pieracini si spegne all'ospedale di Pesaro, il 3 novembre 2018.

Con il contributo del fratello, Rolando Pieracini, l'Associazione completa la schedatura della parte Non Olivetti del fondo.

* * *

L'obiettivo della ricerca che si intende sviluppare consiste in uno studio ad ampio raggio sull'attività del grafico pesarese, a partire dalla proficua collaborazione con la società Olivetti e dall'attività di schedatura dell'archivio donato all'Associazione.

Il fondo archivistico è suddiviso in due ampie serie: *Documentazione Olivetti* per la quale entrano in campo altri rimandi e collegamenti ad altre schede archivistiche di fondi del patrimonio storico Olivetti, e *Documentazione Non Olivetti*. Ciascuna delle serie comprende altre sottoserie delineate sulla base della morfologia della documentazione presente.

Per la serie *Non Olivetti* si tratta della documentazione prodotta e gestita dal grafico Roberto Pieracini durante la sua formazione e la sua attività professionale successiva alla collaborazione con la Olivetti S.p.A. che lo ha visto impegnato dal 1990 con altre aziende italiane tra le quali Italtel, Iveco, DNV (Det Norske Veritas) e Cofiri.

Prima della schedatura e del riordino di questa serie documentale la documentazione era raccolta in scatole di vario formato, album, raccoglitori ad anelli, faldoni e cartelline, nella maggior parte dei casi contrassegnati da alcuni appunti manoscritti indicante il contenuto degli stessi. Non sono stati rinvenuti strumenti di corredo quali inventari, repertori, rubriche, né titolari di classificazione. La serie è composta da: Documentazione grafica aziendale, Riviste e pubblicazioni, Manifesti e poster pubblicitari; Fotografie (positivi su carta fotografica o pellicola); Disegni artistici originali

In fase di schedatura sono stati rilevati, per ogni unità archivistica, il titolo e gli estremi cronologici; nella sezione relativa al contenuto, sono state fornite indicazioni sulle tipologie di documenti, qualifiche dei corrispondenti, riferimenti alle società committenti dei lavori di grafica. Per quanto riguarda il materiale fotografico, durante il processo di descrizione, è stata effettuata una digitalizzazione a campione. Per facilitare la consultazione si è scelto di

utilizzare l'ordinamento alfabetico per le aziende committenti i lavori. In fase di riordino sono state create n.7 serie per tipologia documentaria e, per ogni serie, sono state create le sotto-serie necessarie. Le 7 serie sono: 1. "Studio Pieracini Ghidelli & C. Communication Arts & Methods Group", 2. "Aziende", 3. "Campagne pubblicitarie – Pubblicità – Manifesti", 4. "Grafiche", 5. "Riviste, Cataloghi e Volumi", 6. "Documentazione Personale", 7. "Varie".

Si richiede inoltre che l'analisi allargata, sia arricchita, ove possibile, da colloqui/interviste da registrare in formato digitale a persone, amici, colleghi che hanno collaborato con Roberto Pieracini. La fase conclusiva della ricerca consiste nella redazione di un saggio di una quarantina di cartelle (circa 90.000 battute, spazi inclusi) in grado di restituire una trattazione sulla metodologia della ricerca svolta, un contributo storico e culturale sull'attività di Roberto Pieracini e una breve relazione tecnica sulle azioni messe in campo per ricostruire il profilo del grafico, nonché sui risultati ottenuti in ambito archivistico (collocazione dei fondi, reperimento di altre fonti, fonti orali, ecc).

Il saggio, la cui proprietà intellettuale resta del candidato, ma i cui diritti di utilizzo e pubblicazione sono dell'Associazione Archivio Storico Olivetti, potrà essere impiegato in tutto o in parte, con la citazione del nome dell'Autore, nelle sedi e nelle forme che l'Associazione riterrà più opportune.

Allegato B

Informativa ai sensi della normativa sulla protezione dei dati personali

Ai sensi del Regolamento 2016/679/UE (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati – di seguito "GDPR"), l'Associazione Le fornisce, qui di seguito, l'informativa sul trattamento dei Suoi dati personali, ivi incluse eventualmente le categorie particolari di dati personali (di seguito "dati particolari"), da Lei forniti con il curriculum vitae per partecipare al Bando "BANDO PER UN ASSEGNO DI RICERCA E STUDIO SU "L'ARCHIVIO ROBERTO PIERACINI"

1) Finalità per le quali il trattamento di dati è necessario e relativa base giuridica

I dati personali da Lei forniti come descritto nel presente Regolamento del Bando, saranno trattati dall'Associazione nel rispetto della vigente normativa Privacy, per le seguenti finalità connesse all'esecuzione del Bando stesso:

- permettere la partecipazione al Bando ed effettuare ogni necessaria attività ad esso connessa, come previsto dal presente regolamento (a titolo esemplificativo ma non esaustivo: gestione amministrativa, comunicazione dei dati a soggetti legittimati quali funzionari, etc, identificazione del vincitore e assegnazione dei premi, comunicazioni connesse alla vincita);
- informare i partecipanti su iniziative e/o novità nell'ambito del Bando o, comunque, collegate, connesse e similari;
- pubblicare e diffondere i dati personali del vincitore e/o dei partecipanti sul sito dell'Associazione salva la facoltà del soggetto di comunicare la sua volontà di anonimato;
- gestire eventuali richieste e/o reclami.

Oltre che per le finalità sopra descritte i dati dei partecipanti potranno essere altresì trattati dall'Associazione per far valere o difendere un proprio diritto in sede giudiziaria, nonché per adempiere agli obblighi previsti da leggi, regolamenti o normative comunitarie, nonché da disposizioni delle Autorità di vigilanza del settore o di altri soggetti istituzionali legittimati.

Il conferimento di tali dati è necessario per rendere possibile la partecipazione al Bando: il loro mancato, parziale o inesatto conferimento potrebbe comportare l'impossibilità di partecipare allo stesso.

2) Conservazione dei dati

L'Associazione conserverà i dati personali per il periodo strettamente necessario all'esecuzione del Progetto e, comunque, non oltre dodici mesi dalla fine del Bando fatto salvo l'eventuale ulteriore periodo previsto per legge a fini amministrativi, di gestione di eventuali reclami/contenziosi.

3) Modalità e logica del trattamento

Il trattamento dei dati viene effettuato manualmente e/o attraverso strumenti informatici e telematici, con logiche di organizzazione ed elaborazione dei dati correlate alle finalità sopraindicate e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati.

4) Titolare, Data Protection Officer e persone autorizzate al trattamento dei dati

Il Titolare dei trattamenti dei Suoi dati personali è l'Associazione, con sede in Via Miniere 31 a Ivrea (TO).

5) Categorie di soggetti terzi ai quali i dati potrebbero essere comunicati in qualità di Titolari o che potrebbero venirne a conoscenza in qualità di Responsabili

Oltre che dai dipendenti dell'Associazione, alcuni trattamenti dei dati potranno essere effettuati anche da soggetti terzi, ivi incluse le società alle quali l'Associazione affida talune attività (o parte di esse) per perseguire le medesime finalità di cui al precedente punto 1). Tali soggetti terzi potrebbero essere stabiliti anche all'estero, in Paesi Ue o extra Ue; in quest'ultimo caso, il trasferimento dei dati è effettuato in virtù dell'esistenza di una decisione della Commissione europea circa l'adeguatezza del livello di protezione dei dati del Paese extra UE oppure sulla base delle appropriate e opportune garanzie previste dagli artt. 46 o 47 del GDPR (es. sottoscrizione delle "clausole tipo" di protezione dei dati adottate dalla Commissione europea) o degli ulteriori presupposti di legittimità al trasferimento previsti dall'art. 49 del GDPR). In tal caso gli stessi soggetti opereranno in qualità di Titolari autonomi o saranno designati come Responsabili o Incaricati del trattamento.

6) Diritto di accesso ai dati personali ed altri diritti

Il candidato ha il diritto di accedere in ogni momento ai dati che lo riguardano e di esercitare gli altri diritti previsti (es. chiedere l'origine dei dati, la rettifica dei dati inesatti o incompleti, la limitazione del trattamento, la cancellazione o l'oblio, la portabilità dei dati, nonché opporsi al loro utilizzo per motivi legittimi) rivolgendosi al delegato Gaetano di Tondo o inviando una e-mail al seguente indirizzo segreteria@archiviostoricolivetti.it.

Il candidato ha inoltre il diritto di proporre un reclamo al Garante per la protezione dei dati personali.